

PROGETTO SUD

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	Roma – Via Aniene 14
Codice Fiscale	97046100588
Forma Giuridica	Associazioni non riconosciute
Settore di attività prevalente (ATECO)	949940 Attiv. Organiz. Cooperaz. Internaz.
Ente in liquidazione	No



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI PER QUOTE ASSOCIATIVE DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni	0	0
Fondo di ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni	1.284	1.284
Fondo di ammortamento	513	257
Totale Immobilizzazioni materiali	771	1.027
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	771	1.027
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
1) verso sostenitori	0	0
2) crediti tributari	628	0
3) crediti per progetti	1.885.218	1.916.018
4) verso altri	84.382	9.423
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	1.970.228	1.925.441
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti (II)	1.970.228	1.925.441
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	74.380	106.859
Totale attivo circolante (C)	2.044.608	2.032.300
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	2.045.379	2.033.327

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Patrimonio libero	-21.459	-68.865
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-21.459	-95.949
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-68.865	27.084
3) Riserve statutarie	0	0
4) Altre riserve	68.865	0
II – Fondo di dotazione dell'ente	5.681	5.681
III – Patrimonio vincolato	0	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale patrimonio netto (A)	-15.778	-63.184
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	3.156	3.107
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Titoli di solidarietà	0	0
2) Debiti verso banche	415.331	384.189
3) Debiti verso altri finanziatori	0	0
4) Acconti	0	0
5) Debiti verso fornitori	657.302	652.234
6) Debiti tributari	14.252	7.401
7) Debiti verso Istituti di previdenza	13.546	13.611
8) Debiti per progetti	905.678	917.888
9) Altri debiti	51.892	118.081
Totale debiti entro l'esercizio successivo	2.058.001	2.093.404
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti (D)	2.058.001	2.093.404
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	2.045.379	2.033.327

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2019	31/12/2018
PROVENTI		
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Contributi ordinari da ente promotore	440.000	380.000
1.2) Contributo personale comandato da ente promotore	194.962	303.734
1.3) Contributi da altri soggetti	0	0
1.4) Proventi diversi	30.356	4.789
Totale proventi da attività tipica	665.318	688.523
2) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1) Interessi attivi	1	1
Totale proventi da finanziari e patrimoniali	1	1
3) PROVENTI STRAORDINARI		
3.1) Sopravvenienze attive - entrate straordinarie	22.500	16.132
Totale proventi straordinari	22.500	16.132
TOTALE PROVENTI	687.819	704.656
ONERI		
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Acquisti	0	0
1.2) Servizi	116.211	109.010
1.3) Godimento beni di terzi	41.582	48.979
1.4) Personale	262.341	186.789
1.5) Personale comandato da ente promotore	194.962	303.734
1.6) Ammortamenti	257	257
1.7) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
1.8) Oneri diversi di gestione	58.779	107.860
Totale oneri da attività tipiche	674.132	756.629
2) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1) Interessi passivi:	29.882	19.912
2.2) Spese per fidejussioni	0	509
2.3) Altri oneri finanziari	5.230	13.688
Totale oneri finanziari e patrimoniali	35.112	34.109
3) ONERI STRAORDINARI		
3.1) Sopravvenienze passive	34	9.860
3.2) Abbuoni e arrotondamenti passivi	0	7
Totale oneri straordinari	34	9.867
TOTALE ONERI	709.278	800.605
RISULTATO GESTIONALE	-21.459	-95.949

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, in continuità rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, utilizzando gli schemi e le indicazioni fornite dal documento approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009, "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", in attesa peraltro della piena attuazione della riforma degli Enti del Terzo Settore.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

"Progetto Sud" è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta ai sensi della Legge 125/2014, iscritta nell'Elenco dei Soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, al n.2016/337/000256/1, e sottoposto quindi al controllo del Ministero per gli Affari Esteri, da cui dipende l'Agenzia.

L'Istituto ha come finalità statutaria la promozione, gestione e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, finanziati da soggetti istituzionali e privati, tesi allo sviluppo economico e sociale di paesi situati in aree svantaggiate.

L'Istituto svolge l'attività senza finalità di lucro e, sulla base della vigente normativa fiscale italiana, non produce reddito imponibile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale svolgimento dell'attività;
- determinare i proventi e gli oneri nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità dell'attività;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.



Prospettiva della continuità dell'attività

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente e quindi tenendo conto del fatto che l'Istituto non ha né l'intenzione né il bisogno di cessare l'attività e/o ridurre significativamente il livello della propria attività, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale assume rilievo l'emergenza sanitaria derivante dalla virulenza della pandemia generata dalla diffusione del virus "COVID 19", originatasi dal mese di febbraio 2020 e non prevedibile a dicembre 2019, e le conseguenti misure restrittive poste in essere dal Governo italiano. Si tratta di eventi che non hanno avuto impatto sui valori di bilancio 2019 o, comunque, non ne comportano variazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica. La funzione amministrativa ha svolto una adeguata analisi degli impatti correnti e di quelli potenziali futuri della pandemia in argomento, basandosi sulle evidenze disponibili e sugli scenari configurabili. Le valutazioni così effettuate sulle attività economico-finanziarie dell'ente non evidenziano situazioni di incertezza sul presupposto della continuità dell'attività.

Le potenziali ricadute economiche della pandemia saranno effetto di sistematico monitoraggio da parte dell'Alta Direzione dell'ente.

Non sono quindi emerse significative incertezze nella valutazione del principio della continuità dell'attività, tenuto conto, fra l'altro, dell'impegno già sottoscritto da parte dell'ente promotore di copertura del disavanzo conseguito nell'esercizio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio. Come già evidenziato è stato adottato uno schema di bilancio adeguato all'attuale prassi operativa in tema di bilancio degli enti no profit, in continuità di applicazione dei principi contabili degli esercizi precedenti.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.



PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Come già indicato nelle premesse i valori dell'esercizio precedente sono stati riclassificati sulla base del nuovo schema di bilancio, al fine della loro corretta comparazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono espresse nel bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%



Strumenti finanziari derivati

L'Istituto non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al valore di presunto realizzo, corrispondente al nominale, non ravvisandosi alcuna svalutazione da operare.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti per progetti

La voce 'Crediti per progetti', il cui dettaglio viene fornito nella specifica successiva sezione della presente nota integrativa, accoglie gli importi delle spese effettuate, per ciascun singolo progetto gestito, in attesa di rendicontazione ai soggetti/enti finanziatori, o il cui rendiconto, presentato, non sia ancora stato definitivamente approvato dagli stessi.

Gli importi trovano una corrispondenza nella voce del passivo “debiti per progetti”, ove vengono indicati, per ciascun progetto, gli importi ricevuti a titolo di anticipazioni/finanziamenti da parte dei soggetti/enti finanziatori, fino al momento della definitiva approvazione dei relativi rendiconti.

L'Istituto ha infatti adottato, sin dall'inizio della sua attività, il criterio “patrimoniale” per la rilevazione e rappresentazione contabile della gestione dei progetti di cooperazione internazionale e, in generale, di tutti i progetti gestiti; vengono quindi contabilizzati tra i “crediti per progetti”, analiticamente suddivisi, gli oneri che l'ente sostiene per l'attuazione di un progetto approvato e finanziato, e tra i “debiti per progetti”, gli importi che l'Ente riceve a titolo di anticipazioni/finanziamenti da soggetti istituzionali e privati, anche questi con riferimento a ciascun progetto. I progetti realizzati sono obbligatoriamente sottoposti alla definitiva approvazione del soggetto finanziatore e, a tale data, gli importi dei crediti suindicati vengono compensati con gli importi dei debiti, con rilevazione al conto economico, come apporto dell'Istituto, di eventuali oneri sostenuti e non rendicontabili e rilevazione, altresì, della posizione netta di credito/debito nei confronti dell'ente finanziatore, avuto riguardo agli importi già ricevuti a titolo di anticipazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Non sono esposti nel bilancio ratei e risconti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Debiti per progetti

La voce 'Debiti per progetti', il cui dettaglio viene fornito nella specifica successiva sezione della presente nota integrativa, accoglie gli importi delle anticipazioni ricevute dagli enti finanziatori/promotori, per ciascun

singolo progetto gestito, in attesa di rendicontazione ai medesimi soggetti o il cui rendiconto, presentato, non sia ancora stato definitivamente approvato dagli stessi.

Il metodo utilizzato per la rappresentazione contabile della gestione dei progetti è stato commentato nella precedente voce "crediti per progetti".

Valori in valuta

Il bilancio non espone debiti in valuta.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in tema di bilancio delle aziende ed enti non profit, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 770 (€ 1.027 nel precedente esercizio).



La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	1.284	0	0
Ammortamenti (Fondo amm.to)	0	257	0	0
Valore di bilancio	0	1.027	0	0
Variazioni nell'esercizio		0		0
Ammortamento dell'esercizio	0	257		257
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	-257	0	-257
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.284	0	1.284
Ammortamenti (Fondo amm.to)	0	514		514
Valore di bilancio	0	770	0	770

La voce relativa alle immobilizzazioni materiali si riferisce a macchine d'ufficio elettroniche, acquistate nell'esercizio, ed ammortizzate applicando un'aliquota pari al 20%.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Crediti tributari	0	628	628	628	0	0
Crediti per progetti	1.916.018	-30.800	1.885.218	1.885.218	0	0
Crediti verso altri	9.423	74.959	84.382	84.382	0	0
Totale crediti	1.925.441	44.787	1.970.228	1.970.228	0	0

Si indica di seguito il dettaglio della voce "Crediti per progetti", con la comparazione del valore riferito al precedente esercizio.

PROGETTO	31/12/2019	31/12/2018
ACRE EMILIA ROMAGNA	9.266	9.266
LA VIA DEL LATTE - CDA	1.734.696	1.734.696
SUCUMBIOS-TERRA LIBERA-TRENTO	80.301	80.301
SOLID. PROGETTO	0	0
AL INVEST	60.955	91.755
EGITTO PROSOLIDAR GREEN JOBS	0	0
ATTIVITA' - CREDITI - SPESE PROGETTI	1.885.218	1.916.018

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali e/o materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e/o materiali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è negativo per € -15.779 (€ -63.185 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Risultato es. in corso	-95.949	-21.459	-95.949	0	-21.459
Risultato es. Prec.	27.083	-95.949	0	0	-68.866
Altre riserve	0	68.865	0	0	68.865
Fondo di dotazione	5.681	0	0	0	5.681
Totale Patrimonio netto	-63.185				-15.779

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	384.189	31.142	415.331	415.331		
Debiti verso fornitori	652.234	5.068	657.302	657.302		
Debiti tributari	7.401	6.851	14.252	14.252		
Debiti verso istituti di previdenza	13.611	-65	13.546	13.546		
Debiti per progetti	917.888	-12.210	905.678	905.678		
Altri debiti	118.081	-66.189	51.892	51.892		
Totale debiti	2.093.404	-35.403	2.058.001	2.058.001		

Si indica di seguito il dettaglio della voce "Debiti per progetti", con la comparazione del valore riferito al precedente esercizio.

PROGETTO	31/12/2019	31/12/2018
ACRE EMILIA ROMAGNA	13.993	13.993
LA VIA DEL LATTE - CDA	802.200	802.200
SUCUMBIOS-TERRA LIBERA-TRENTO	79.274	79.274
SOLID. PROGETTO	0	5.147
EGITTO PROSOLIDAR GREEN JOBS	5.359	5.359
EBAP - BRASILE	4.852	4.852
CINQUE PER MILLE 2015	0	7.063
PASSIVITA - FINANZIAMENTI PROGETTI	905.678	917.888

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è di durata superiore a cinque anni e nessun debito è assistito da garanzie reali su beni

sociali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Comprendono, alla voce 1.1), i contributi ordinari ricevuti dall'ente promotore e, alla voce 1.2), i contributi indiretti, ricevuti mediante l'apporto di personale dipendente UIL distaccato presso l'Istituto, oltre ai proventi diversi, quali gli altri contributi ricevuti.

PROVENTI STRAORDINARI

Comprendono, per la parte più rilevante e pari ad € 15.000, un contributo straordinario ricevuto, oltre a sopravvenienze attive ed abbuoni per importi meno significativi.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Comprendono le seguenti voci:

Servizi	Importo
Collaborazioni e consulenze professionali	80.615
Revisore Unico	8.881
Soc. revisione	4.880
Spese telefoniche	6.348
Assicurazioni	6.529
Energia elettrica	3.284
Manutenzioni e assistenza tecnica	5.674
Totale Servizi	116.211

Godimento beni di terzi: sono costituiti dai canoni di locazione per l'immobile ove è posta la sede dell'attività dell'Istituto, per € 41.582.

Personale: la voce è costituita dagli oneri per il personale dipendente dell'Istituto, così formata:

Personale	Importo
Salari e stipendi	181.363
Oneri sociali	51.125
Tfr	14.657
Altri oneri	15.196
Totale	262.341

Negli "Altri oneri" trova allocazione anche l'imposta IRAP che, sulla base dell'attuale disciplina riferita agli enti non commerciali, risulta determinata avuto riguardo, quale base imponibile, al costo del lavoro dipendente ed assimilato.

Personale comandato da ente promotore: la voce è costituita dagli oneri per il personale dipendente dell'ente promotore, distaccato presso l'Istituto, e trova corrispondente e pari voce tra i proventi, quale

contributo ricevuto.

Oneri diversi di gestione: la voce è così composta:

Oneri diversi di gestione	Importo
Apporto Prosud a Progetti	10.860
Spese per viaggi, trasferte e mezzi di trasporto	16.404
Spese di rappresentanza	2.411
Spese generali	9.654
Spese per studi, ricerche stampa e informazione	4.869
Formazione e aggiornamento	1.828
Contributi ad associazioni	7.206
Cancelleria	1.172
Altri oneri	4.375
Totale	58.779

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono costituiti, nella loro parte più significativa e pari ad € 29.881, dagli oneri correlati all'apertura di credito in conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Milano, resasi necessaria per la gestione del Progetto "La Via del Latte- Sviluppo dell'industria della trasformazione del latte come strumento di occupabilità – Fevassè in Costa d'Avorio". Il ritardo nell'erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno ha generato e sta generando notevoli oneri finanziari, il cui sostenimento è stato ed è possibile esclusivamente grazie al costante supporto dell'organizzazione promotrice. Risulta peraltro evidente che, in carenza di siffatti oneri finanziari, il rendiconto gestionale avrebbe evidenziato un avanzo pari a circa € 8.000.

ONERI STRAORDINARI

Sono esposti per importi non significativi.

ALTRE INFORMAZIONI

Accantonamenti per rischi ed oneri

In aggiornamento rispetto all'informativa presente nel bilancio del precedente esercizio si precisa quanto segue.

- In relazione alle iniziative dei Sig.ri Metazama e Vegna l'Istituto, dopo aver respinto in toto le loro richieste, anche in sede di conciliazione, non ha ricevuto ulteriori atti e/o comunicazioni. Continua a ritenere completamente infondate le pretese di riconoscimento dei crediti prestazioni di lavoro e, di conseguenza, non ha ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo rischi. Il legale dell'Istituto ha confermato che non ci sono stati ulteriori sviluppi.
- In relazione alle riserve espresse dal Ministero dell'Interno sulla gestione del progetto "La Via del Latte Fevassè in Costa d'Avorio" l'Istituto, stante il perdurante ritardo nei pagamenti da parte del

Ministero, ha ritenuto opportuno procedere a proporre azione di recupero degli importi dovuti mediante atto di citazione notificato in data 21 maggio 2019 innanzi al Tribunale di Roma. Il Tribunale, su richiesta di Progetto Sud, ha accolto la richiesta di ingiunzione di pagamento dell'importo di euro 400.000 a carico del Ministero, in data 18/12/2019. L'ordinanza del Tribunale è titolo esecutivo stante, peraltro, il rigetto avvenuto in data 9 giugno u.s. dell'istanza di revoca del provvedimento presentata dal Ministero. La controversia prosegue nel suo iter giudiziario nel merito. L'Istituto, stante quanto suindicato, ha ritenuto di non effettuare nessuna appostazione al fondo rischi per tale controversia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quanto già indicato nella presente nota integrativa.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio assume rilievo, come peraltro già evidenziato nel commento al paragrafo relativo alla prospettiva sulla continuità dell'attività, l'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia generata dalla diffusione del virus "COVID 19".

Le misure adottate dall'ente, anche a seguito dell'analisi svolta degli impatti correnti e di quelli potenziali futuri dell'emergenza sanitaria in argomento, hanno consentito di fronteggiare le potenziali conseguenze negative senza particolari e significative ripercussioni sulle attività economico-finanziarie dell'istituto.

Seppure il settore di intervento sia stato colpito, come l'intera economia mondiale, dalla generale flessione delle attività economiche si ritiene, in un'ottica di progressiva ripresa della normale operatività, che possa recuperare nel breve periodo i livelli di attività precedenti al verificarsi dell'emergenza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone la copertura della perdita dell'esercizio, pari ad € -21.459, mediante l'impegno e la garanzia, già espressa, dell'ente promotore.

L'Organo amministrativo

